

Genova, Ucina: “Il Salone Nautico deve essere il fiore all’occhiello del made in Italy”

di **Redazione**

17 Maggio 2014 - 16:11



Genova. Il salone nautico internazionale di Genova come il salone del mobile o la settimana della moda di Milano, una fiera che sia il fiore all’occhiello del made in Italy nel mondo. E’ questa la sfida di Ucina Confindustria Nautica indicata dal suo neopresidente Massimo Perotti.

“L’obiettivo - ha spiegato Perotti in occasione del Satec, la convention annuale dell’associazione - è di arrivare ad una rassegna che duri 365 giorni, con un salone della vela, uno dei charter, uno dell’usato”. A questo scopo, ha ricordato Perotti, è nata la società Isaloni Nautici S.p.a, che sarà costituita al 50% da Ucina e al 50% da Fiera di Genova s.p.a.

“La governance sarà di Ucina - ha spiegato Perotti -. Abbiamo patti scritti con la Fiera. Il consiglio direttivo sarà composto da due rappresentanti di Ucina e due di Fiera di Genova. Il 29 aprile abbiamo presentato un’istanza all’autorità portuale per avere la concessione della Marina Grande. Credo vi siano buone probabilità per ottenerla. Lunedì, intanto si aprono le iscrizioni per partecipare al salone, che si terrà dal primo al 6 ottobre”.

